CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE APUANA

Sede in VIA DEGLI UNNI, SNC - MASSA (MS) 54100
Codice Fiscale 92004760457 - Numero Rea MS
P.I.: 00606240455
Capitale Sociale Euro 0 i.v.
Forma giuridica: Consorzi con person.giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	112.863	209.163
Ammortamenti	109.381	109.381
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	3.482	99.782
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	13.231.547	11.685.693
Ammortamenti	2.026.809	1.823.420
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	11.204.738	9.862.273
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.439	2.439
Totale crediti	2.439	2.439
Altre immobilizzazioni finanziarie	6.527	6.527
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.966	8.966
Totale immobilizzazioni (B)	11.217.186	9.971.021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.037.218	2.165.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	2.037.218	2.165.932
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	302.398	3.255
Totale attivo circolante (C)	2.339.616	2.169.187
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	8.170	7.758
Totale attivo	13.564.973	12.127.967
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.320.705	1.320.705
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	934.856	934.856
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	12.517	(1)
Totale altre riserve	12.517	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.554	12.517
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	4.554	12.517
Totale patrimonio netto	2.272.632	2.268.077
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	9.436.178	7.952.870
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.113.220	1.115.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	706.516	763.311
Totale debiti	1.819.736	1.878.832
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	36.427	28.188
Totale passivo	13.564.973	12.127.967

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	474.497	742.874
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	91.872	99.782
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	1.557	178
Totale altri ricavi e proventi	1.557	178
Totale valore della produzione	567.926	842.834
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	164.373	155.309
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	205.772	325.249
b) oneri sociali	65.909	91.397
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	271.681	416.646
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	202.735	206.136
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	940
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	202.735	205.196
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	202.735	206.136
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	130.000	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	30.434	37.963
Totale costi della produzione	799.223	816.054
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(231.297)	26.780
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	50	105
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	50	105
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	3.400	2.021
Totale proventi diversi dai precedenti	3.400	2.021
Totale altri proventi finanziari	3.400	2.021
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	56.352	50.114
Totale interessi e altri oneri finanziari	56.352	50.114
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(52.902)	(47.988)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	438.001	74.673
Totale proventi	438.001	74.673
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	740
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	136.588	6.534
Totale oneri	136.588	7.274
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	301.413	67.399
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	17.214	46.191
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.660	33.674
imposte differite	-	-

imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.660	33.674
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.554	12.517

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le Immobilizzazioni immateriali (Costi d'Impianto, Ampliamento, Ricerca, Sviluppo e Pubblicità) sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.482.

In dettaglio i costi di ricerca e sviluppo si riferiscono ad uno studio di fattibilità per la realizzazione di un acquedotto industriale, già presente nei Bilanci precedenti e ormai completamente ammortizzato; alla realizzazione di un database delle aziende della Zona Industriale Apuana; ad una soluzione software per l'e-commerce; alla realizzazione di un sito internet e nuovo logo del Consorzio ed infine il costo, capitalizzato dall'anno scorso, per la realizzazione di una ricerca e studio, affidata al Censis Servizi S.p.A, su "Ruolo e prospettive di sviluppo per il Consorzio Z.IA".

Sono state appostate sotto la voce Immobilizzazioni Immateriali anche le spese di trasloco sostenute per cambiamento della sede del Consorzio.

Con il consenso del Collegio Sindacale, i relativi valori sono stati determinati in base a quanto esposto nella notula o fattura dei relativi fornitori (professionisti o imprese).

Con riferimento alle *spese capitalizzate* afferenti lo studio di fattibilità Eaton (spese del personale che, nel precedente esercizio, ha prestato la propria attività per il suddetto *Studio*), sono state, nell'esercizio 2014, imputate nel conto Area ex Eaton. E ciò a seguito dell'acquisizione compiuta dal Consorzio dell'Area ex Eaton in data 18.09.2014 per un importo complessivo di € 1.574.125,20.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto c o n t a b i l e .

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	3.482
Saldo al 31/12/2013	99.782
Variazioni	-96.300

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 11.204.738.

Le proprietà immobiliari indisponibili dell'Ente (strade e terreni della Z.I.A con relative urbanizzazioni), sono iscritte al costo d'acquisizione o dell'eventuale costo di costruzione, comprese le spese direttamente imputabili.

Si ricorda che nell'esercizio 2008 il Consorzio aveva usufruito della rivalutazione, ai soli fini civilistici, di cui all'art. 15 comma 16 del D.L. 185/2008 (convertito in Legge 2/2009) per quanto riguarda le strade di proprietà dell'ente e che gli ammortamenti conseguenti erano stati differiti all'esercizio successivo.

Nell'esercizio 2014, come anche negli esercizi 2010, 2011, 2012 e 2013, sono stati calcolati gli ammortamenti sui nuovi valori iscritti dall'anno scorso in Bilancio e si è provveduto alle necessarie rettifiche dell'imponibile fiscale, apportando le necessarie variazioni fiscali in aumento.

Gli "acconti" su immobilizzazioni in fase di realizzazione, classificati al punto 3) delle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

- "Acconti Ex Azoto" per € 2.585.720,14;
- "Acconti Ex Resine II Lotto" per € 1.004.277,60;
- "Acconti Ex Resine III Lotto" per € 1.744.104,96;

- “*Acconti Progetto Penta*” per € 21.122,68.

Rispetto all’esercizio precedente gli importi di cui sopra non hanno subito sostanziali variazioni né in aumento né in diminuzione.

Nell’esercizio in corso il Consorzio ha acquisito, in data 18.09.2014 l’area Ex Eaton per un valore complessivo di € 1.574.125,20.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L’ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi “incrementativi” sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli “immobili patrimonio” a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l’esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un’immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell’immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest’ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto c o n t a b i l e .

Se esiste un’indicazione che un’attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L’eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l’avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	11.204.738
Saldo al 31/12/2013	9.862.273

Variazioni	1.342.610
------------	-----------

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	960.035	192.059	-	5.178.374	5.355.225	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	127.240	185.129	-	1.511.052	-	-
Valore di bilancio	832.795	6.930	-	3.667.323	5.335.225	9.862.273
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.544.105	926	0	968	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	145	-
Ammortamento dell'esercizio	28.276	1.963	0	172.496	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	1.342.610
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	2.348.625	5.893	-	3.495.140	5.355.080	11.204.738

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	8.966
Saldo al 31/12/2013	8.966
Variazioni	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore nominale, rettificato per le eventuali diminuzioni di Capitale Sociale delle imprese partecipate.

La partecipazione dell'Ente in "Imprese Collegate" è rappresentata da:

- 10% del capitale della "Mar Srl", con sede in Massa in Via degli Unni n. 9, iscritta al n.00582160453 del Registro delle Imprese di Massa-Carrara, è indicata allo stesso valore del precedente esercizio.

L'ultimo Bilancio che risulta depositato, alla data odierna, presso il Registro delle Imprese è quello chiuso al 31.12.2013. Tale bilancio riporta un risultato positivo di € **18.216** e un patrimonio netto pari a € **138.684**. La quota parte del 10% del patrimonio netto della *Mar Srl* rimane ampiamente superiore al valore della partecipazione indicato nel nostro bilancio che è di € **4.479,66**.

La partecipazione dell'Ente in "Altre Imprese" per un totale di € **2.047,50** è così ripartita:

Descrizione Titolo	Quantità	Valore Nominale	Controvalore
Autocamionabile Cisa Spa	1.560 azioni	€ 0,50 cad.	€ 780,00
Soc. Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa	550 azioni	€ 1,65 cad.	€ 907,50
Internazionale Marmi e Macchine Carrara Spa	200 azioni	€ 1,80 cad.	€ 360,00
TOTALE			€ 2.047,50

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

La voce "Cauzioni", che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, è costituita:

- per un importo di € **1.652,00** il deposito costituito a fronte di un contratto di concessione stipulato con l'Ufficio del Genio Civile di Massa, relativo all'utilizzo di terreni interessati dalle opere di urbanizzazione dello stabilimento "Ex-Macma" in Zona Industriale;
- per un importo di € **10,00** il deposito costituito in favore del Ministero delle Comunicazioni a fronte di concessione ad effettuare ricetrasmissioni telegrafiche.

L'importo residuo di € 776,62 è riferibile a depositi cauzionali versati in favore dell'ENEL e in favore di GAIA S.P.A..

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo patrimoniale.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	-	-	6.527	-	6.527	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	-	-	6.527	-	6.527	-	-

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	2.439	0	2.439
Totale crediti immobilizzati	2.439	0	2.439

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 2.339.616.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 190.284.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

Non sono valorizzate rimanenze alla data del 31.12.2014.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 2.037.218.

Nell'esercizio in corso la società ha portato a perdita tutti i crediti riferibili al periodo 1997 – 2004 in quanto ritenuti irrecuperabili. Per far ciò si è proceduto utilizzando il fondo svalutazione crediti appositamente creato nei precedenti esercizi.

In conseguenza dell'utilizzo di cui sopra e dell'ulteriore accantonamento effettuato nell'esercizio, pari ad € 130.000,00, alla data di chiusura del corrente esercizio il fondo svalutazione crediti è pari ad € 450.255,06.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 302.398, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	0	-
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	-	0	-
Totale disponibilità liquide	3.255	299.143	302.398

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 8.170. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	7.758	412	8.170
Totale ratei e risconti attivi	7.758	412	8.170

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.272.632 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.555.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2014 presenta un saldo di € 2.272.632. Se ne riporta il dettaglio dando evidenza delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE	1.320.705	1.320.705
RISERVA SOVRAPPR. AZIONI	0	0
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	934.856	934.856
RISERVA LEGALE	0	0

RISERVE STATUTARIE	0	0
RISERVA CONVER./ARROTOND. EURO	0	0
ALTRE RISERVE	12.517	(1)
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.554	12.517
TOTALE	2.272.632	2.255.559

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Nella fattispecie trattasi di Fondi costituiti con i contributi versati dai soggetti interessati ai diversi programmi di recupero e sviluppo delle aree dismesse in Zona Industriale (Ex Resine, Ex Azoto).

Come peraltro già fatto nel precedente bilancio d'esercizio, si segnala che, relativamente al programma di urbanizzazione dell'area Ex Azoto, debbono, per la loro conclusione, essere ancora realizzate le seguenti opere – bonifica tratto di strada di fronte alla sede del Consorzio e finitura dell'asfaltatura della strada di comparto - per una spesa prevista di circa € 350.00,00.

Per quanto riguarda i “*Fondi per Rischi e Oneri*” trattasi di Fondi costituiti con i contributi versati dai soggetti interessati ai diversi programmi di recupero e sviluppo delle aree dismesse in Zona Industriale (Ex Resine, Ex Azoto) e che vanno a finanziare le spese delle relative opere appostate nella voce dell’attivo “*Acconti su Immobilizzazioni*”.

Si fa presente che al termine della realizzazione delle opere si determinerà l’esatta correlazione tra ciascun Fondo e la corrispondente immobilizzazione. Il Consorzio provvede ad un rigoroso monitoraggio a verifica temporanea.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle poste che compongono i suindicati *Fondi*. In particolare:

- “*Fondo Area Ex Azoto*” costituito dai contributi dovuti dai soggetti interessati alle OO.UU. dell’area Ex Azoto. Il Fondo di complessivi € 3.253.785,50 ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio una riduzione di € 343.922,38;
- “*Fondo Ex Resine I Lotto*” di € 1.315.357,39 costituito dai contributi dovuti per la realizzazione del lotto funzionale in questione nell’area Ex Resine, è rimasto invariato rispetto al 2011 in quanto i lavori di urbanizzazione sono stati conclusi nell’anno 2003;
- “*Fondo Ex Resine II Lotto*” costituito dai contributi dovuti per la realizzazione del lotto funzionale in questione nell’area Ex Resine. Il fondo risulta di € 1.217.869,93 e risulta invariato dall'esercizio 2012;
- “*Fondo Ex Resine III Lotto*” costituito dai contributi dovuti per la realizzazione del lotto funzionale in questione nell’area Ex Resine. Il Fondo di complessivi € 1.761.327,05, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio;
- “*Fondo Progetto Penta*” di complessivi € 60.607,55 non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio;
- “*Fondo Area ex Eaton*” costituito dai contributi dovuti per l'acquisizione dell'area Ex Eaton. Il Fondo, costituito nell'esercizio corrente, ammonta a complessivi € 1.827.230,75.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	21.067	-	7.952.870
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	(21.067)	0	1.483.308
Valore di fine esercizio	-	-	-	9.436.178

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce non è valorizzata in quanto i dipendenti del Consorzio Z.I.A sono singolarmente iscritti all'INADEL. Pertanto non sussiste alcuna posizione debitoria diretta, a titolo T.F.R. da parte dell'Ente nei confronti dei suoi dipendenti.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 1.819.736.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-
Debiti verso banche	248.333	35.429	283.762
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	-	0	-
Debiti verso fornitori	-	0	-

Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	11.464	(983)	10.481
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.861	1.129	15.990
Altri debiti	1.604.174	(94.671)	1.509.503
Totale debiti	1.878.832	(59.096)	1.819.736

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

In data 13/12/1999 la **Cassa Depositi e Prestiti** ha deliberato un Mutuo chirografario quindicennale di € **284.051** in favore dell'Ente, finalizzato all'acquisto della nuova Sede. Successivamente in data 18/09/2001 la Cassa Depositi e Prestiti ha deliberato un aumento di tale mutuo a € **438.988** contestualmente la sua devoluzione da "acquisto" a "realizzazione della Sede Consortile".

La particolari modalità con cui la Cassa Depositi e Prestiti opera nei confronti dei beneficiari sono le seguenti: il capitale mutuato viene erogato per stati di avanzamento, ma il suo rimborso è in effetti iniziato, in via anticipata, con decorrenza 1/1/2000.

Nel corso del 2014 il Consorzio non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti nessuna erogazione.

Nelle passività del Bilancio 2014 (*Debiti esigibili oltre l'esercizio*) emerge un debito di € 20.658,26 alla voce "*Mutuo Cassa DD.PP*", risultato della differenza tra le erogazioni ad oggi effettuate dalla Cassa e il Capitale rimborsato.

Anche per quest'anno si è proceduto ad imputare all'esercizio gli interessi passivi bancari e gli interessi passivi riferiti al mutuo.

Nel mese di Settembre 2008 il Consorzio aveva contratto con il **Tesoriere Cassa di Risparmio di Carrara** un mutuo ipotecario di € **500.000,00** rimborsabile in **20 anni** (n. 40 rate semestrali fisse), sul fabbricato neo costruito in Massa, Via degli Unni, destinato in parte come sede e uffici del Consorzio, in parte a cinque "incubatori d'impresa" e in parte come sede del Centro Servizi.

Nel mese di Ottobre 2009 è stato erogato, sempre dallo stesso **Tesoriere Cassa di Risparmio di Carrara**, un ulteriore finanziamento di € **300.000,00** sullo stesso immobile.

L'ammortamento del mutuo ha avuto inizio dal 1° gennaio 2009 per la prima erogazione, per quanto riguarda l'ampliamento ha avuto inizio dal 1° gennaio 2010.

Su questo mutuo per un totale di € **800.000,00** è iscritta ipoteca sul fabbricato sopra descritto di proprietà dell'Ente.

Il mutuo ipotecario in oggetto è esposto in Bilancio nella Passività come debito esigibile oltre l'esercizio per € **713.387,06** relative alla differenza fra l'erogazioni rilasciate e le quote Capitale rimborsate.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 36.427.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	28.188	8.239	36.427
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	28.188	8.239	36.427

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle delle prestazioni

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 474.497.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 799.223.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto degli acconti versati, della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 4.554, come segue:

- Il 5%, pari a € 277,69, alla riserva legale;
- la parte residua di € 4.326,13 alla riserva straordinaria.